



### VISITE MEDICHE SANTA TERESA

Come consueto, al termine della stagione delle piogge alla Missione di St Teresa sono state fatte le visite mediche a tutti i 730 bambini che frequentano la scuola. Suor Melinda ha contattato il medico che è già intervenuto lo scorso anno ed ha coinvolto gli insegnanti e Suore affinché tutto si svolgesse correttamente. A seguito delle visite, Suor Emerentienne si è occupata di seguire le terapie e di acquistare i farmaci per quei bambini che hanno evidenziato patologie sulle quali era necessario intervenire. Questa visita, integrata al continuo presidio delle Suore che durante tutto l'anno scolastico si fanno carico di far eseguire accertamenti in ospedale e di acquistare le medicine per i bambini malati, consente di garantire loro un migliore stato generale di salute e quando serve anche alle loro famiglie



Tutto ciò viene realizzato grazie alla generosità di alcuni sostenitori che si sono presi a cuore il benessere dei nostri piccoli amici e qui prendiamo l'occasione per dire un grande grazie in particolare a Daniela & Maurizio, ed a Federica & Davide e a tanti altri che contribuiscono a sponsorizzare questa importante iniziativa.

Collegato al progetto salute, da quest'anno, l'associazione ha timidamente iniziato a occuparsi anche dell'ambito dei bambini con disagio mentale, nello specifico, garantendo un piccolo introito alla famiglia in modo che la madre possa avere più tempo a disposizione da dedicare al figlio in difficoltà. Lascia stupiti toccare con mano quanto spesso pochi euro spesi in Madagascar per comperare una pomata antisettica o un antibiotico riescono a curare velocemente una ferita o una infezione che se trascurate possono degenerare in danni permanenti cambiando per sempre la vita di una persona.



### INCONTRANDO SUOR ANNA

Quando arriviamo all'orfanotrofio, Suor Anna non c'è, è fuori per alcune commissioni e così mentre la aspettiamo, ci sistemiamo in cortile dove si svolgono le attività quotidiane. C'è chi lava, chi sistema i capelli ad un'amica in curate trecchine, mentre le novizie e le ragazze più grandi si occupano dei più piccoli. Quando arriva Suor Anna, saliamo a incontrare Rosy che sta riposando sul suo letto contornata da una piccola schiera di peluche che l'associazione ha inviato assieme a lenzuola, asciugamani e tanto altro materiale. Con lei una ragazza di 21 anni che condivide la sua camera e la accudisce con un affetto che possiamo definire materno, lo vediamo da come Rosy si sente a suo agio tra le sue braccia che per lei sono sicure ed accoglienti. Diamo un occhio al passeggino donato da Sapio Life verificando che è stato assemblato perfettamente in ogni suo particolare e montiamo un ultimo lettino che era stato spedito a Natale ma che non voleva fare giudizio



Parliamo poi degli orfani presenti e Suor Anna ci spiega che dietro ad ogni volto c'è una storia personale unica e diversa fatta di povertà, trascuratezza o violenza ma che tutte sono legate da un unico filo conduttore che è l'abbandono, e spesso è la cosa che più lascia il segno. Nonostante ciò, i tanti sorrisi che incontriamo ci testimoniano che questo orfanotrofio a cui Suor Anna dedica la sua vita da 15 anni, rappresenta per tutti gli ospiti una nuova opportunità per crescere in una comunità dove l'attenzione e l'amore non mancano. Un ringraziamento particolare al Comitato Malati di Sarzana che ha generosamente contribuito a favore dell'orfanotrofio con una donazione destinata alle spese di spedizione ed all'acquisto di riso e farmaci per gli orfani.



# Tonga Soa News



N.8 –Giugno 2015

## BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

Parla Sr. Anna Ferrante ai lettori/ici di Tonga Soa

Nosy Be, 27/5/2015

Io sono Sr. Anna, suora della Congregazione Suore delle Divine Vocazioni, Congregazione fondata a Pianura Di Napoli (Italia) dal Beato P. Giustino Maria Russolillo; sono italiana, nata in Campania in provincia di Salerno e vivo in Madagascar come missionaria da 15 anni. Attualmente in Madagascar abbiamo già 4 case in paesi e diocesi differenti (case di formazione, studentato, scuola e la grande comunità di Nosy- Be dove vi abitano religiose, giovani in formazione, orfanotrofio-collegio-nido, scuola materna). Lascio alla vostra immaginazione i disagi e i sacrifici per fondare delle comunità in paesi poveri, sono tanti, ma vi confesso che da chi è in cammino vanno dimenticati, a volte è come i dolori del parto di una donna, ma quando il neonato viene alla luce, ci si dimentica e ancora dona tutto il suo amore per far crescere bene il suo bimbo, ecco la nostra opera.

Gloria a Dio e tanto bene alle sue creature.

Sono partita da 0 con tre consorelle malgasce e pian piano la famiglia è andata crescendo. Solo dopo qualche settimana mi sono state affidate 4 giovani per un discernimento Vocazionale e da allora siamo state sempre numerose. Dopo qualche anno abbiamo cominciato a prenderci cura delle prime bambine: da una famiglia non povera, ma poverissima e così fino ad oggi senza alcuna interruzione. Come disse Gesù: i poveri li avrete sempre con voi e realmente è stato così, non sono mai mancati nella mia comunità e non vi nascondo che la preoccupazione di come sostenerli è andata di pari passo, anche se la Provvidenza non mi ha mai abbandonata. Ci vuole il sostegno, ma anche il lavoro che a volte è davvero pesante.

Non ricordo la data, ma circa un anno fa il nostro Vescovo di Ambanja mi chiese di andare a prendere una donna all'aeroporto e di accompagnarla al porto per aiutarla a seguire il suo itinerario, ossia la visita dei luoghi in Madagascar, era Paola che posso definire il nostro Angelo, da quell'incontro e visita alla nostra comunità è nato un partenariato, non possiamo essere indifferenti ai bisogni primari di tante persone, ho sempre badato a dargli l'essenziale, come ho potuto, ora Paola si sta prodigando per darci quanto spetta alla dignità umana sia per alleggerire il lavoro che le preoccupazioni.

Colgo l'occasione per ringraziare con tutto il cuore coloro che danno, particolarmente i compaesani di Paola, non conosco il loro volto, ma conosco la generosità del loro cuore, vorrei assicurare ad ognuno che ogni piccola cosa viene utilizzata secondo il bisogno di ciascuno, per il povero tutto è prezioso. Ringraziare Paola e i membri dell'associazione che danno il loro tempo, la loro premura, il loro umile lavoro di chiedere per donare agli altri. Sono convinta che l'unione fa la forza, possiamo fare tanto di più se ognuno di noi da quanto le è possibile, non possiamo dare l'impossibile, ma a ciascuno è chiesto il possibile. Ricordiamoci che niente è nostro, ma ci è stato dato per dare agli altri, a noi la ricompensa della buona amministrazione: BENEDIZIONI, PACE, GIOIA, e perché no auguro a tutti ottima salute.

Potrei raccontarvi tante storie, forse vi affaticherei, ma sono a vostra disposizione per rispondere alle vostre domande. Grazie di cuore, un abbraccio di pace a tutti coloro che mi aiutano ad aiutare. Vi dico ancora un grazie infinito a nome dei bimbi, oggi sono la loro voce, essi non sanno, ma sono i destinatari dei nostri sforzi fatti con tanto amore.

Grazie Giuseppe e Lorella di averci visitato.

Distinti saluti da Sr. Anna



## BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

### NOTIZIE DA ANKARAMIBE

Anche ad Ankaramibe, sono state fatte le visite mediche a tutti gli alunni che frequentano la scuola, grazie alla disponibilità di Monsignor Vella, Vescovo di Ambanja di cui alleghiamo quanto ci scrive a riguardo:

***“Un caro saluto di ogni bene per tutti voi.***

***Anzitutto una breve relazione sulle visite mediche che si sono svolte a Ankaramibe.***

***Il gruppo era composto di due dottori, un assistente di laboratorio, una infermiera per la distribuzione delle medicine e l'autista.***

***I bambini erano stati avvisati e sono arrivati anche molti genitori per accompagnare i loro bambini (soprattutto quelli più piccoli).***

***Tutti i bambini sono stati visitati attentamente e sono state scritte le osservazioni su una cartella che verrà messa negli archivi della scuola. Chi aveva bisogno di cure ha ricevuto sul posto le medicine.***

***Il pomeriggio i medici - dopo aver ultimato le consultazioni dei bambini - si sono dedicati anche ai genitori.***

***Per alcuni bambini si è ritenuto opportuno fare accertamenti maggiori e quindi l'assistente di laboratorio ha fatto qualche prelievo che è stato portato ad Ambanja. Una diecina di bambini sono stati invitati invece ad andare direttamente ad Ambanja accompagnati dai genitori per altre cure. Niente di grave, ma si è voluto avere un po' più di prudenza.***

***In particolare si trattava di bambini che avevano bisogno di qualche radiografia o anche di Ecografia o elettrocardiogramma.”***

Durante il nostro soggiorno in Madagascar Suor Melinda ha organizzato una visita ad Ankaramibe; traversato il breve tratto di mare che separa Nosy Be dal Madagascar, al porto di Ankifi ci siamo incontrati con Padre Landry.



Con lui abbiamo raggiunto il Vescovado di Ambanja dove presi i nuovi banchi per la scuola, li abbiamo portati ad Ankaramibe. Giunti alla Missione, ci hanno accolto Suor Marguerite, le sue consorelle e tutti gli scolari che in pochi minuti hanno scaricato e posizionato banchi e panche nelle aule. Ci siamo organizzati per distribuire astucci e dentifrici, recuperare qualche dato anagrafico in più e per fare le foto a tutti i bambini adottati da portare in Italia. Le Suore ci hanno raccomandato di portarvi i loro saluti e la loro gratitudine per tutto quello che è stato fatto per loro e per i bambini. Suor Marguerite, ci hanno mostrato che oltre agli armadi, il falegname gli ha fatto avere anche 4 piccoli tavoli così che adesso le loro camere sono meno spoglie e più funzionali.

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN : IT82H052165028000000002471

@mail: [bambinimadagascartongasoia@gmail.com](mailto:bambinimadagascartongasoia@gmail.com)

[www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa](http://www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa)



# Tonga Soa News



N.8 –Giugno 2015

## BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

Resta ancora da risolvere il problema della corrente elettrica che non è disponibile, e su questo argomento ci stiamo organizzando per realizzare una soluzione integrata che comprende anche un impianto a pannelli solari per le lampadine, la radio (che ci hanno chiesto) e per poter ricaricare i cellulari che per loro essendo distanti dal paese sono l'unico mezzo di comunicazione. Il vantaggio di disporre anche di pannelli solari è che si possono utilizzare luci e piccole utenze dedicando il generatore che per funzionare ha bisogno di carburante al prelievo dell'acqua dal pozzo quando necessario.



Tornati in Italia, abbiamo avuto occasione di parlare direttamente con il Vescovo che era a Limbiate in occasione della "Festa dei Popoli". Lui ci ha spiegato che la dottoressa è tornata di nuovo ad Ankaramibe per portare gli esiti degli esami e per sincerarsi che tutte le cure prestate fossero andate a buon fine. Durante il colloquio, ci ha anche informati che il 18 ottobre a Maromandia sarà inaugurato il nuovo dormitorio delle 18 ragazze che risiedono stabilmente nella missione. Per tale data, Suor Melinda si è attivata per far arrivare anche i "nostri" letti a castello in modo che le ragazze possano usufruire pienamente di una struttura molto più accogliente.



## BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

### **GRANDE KERMESSA A ST TERESA**

Domenica 11 Maggio si è svolta la grande “Kermesse” alla missione di St Teresa che è stata organizzata dal comitato dei genitori della scuola. Per la preparazione, c’è stata una grande mobilitazione di genitori che hanno lavorato per preparare e organizzare tutto il necessario. Nello spazio sottostante la Missione è stato montato un grande telone sotto cui funzionava una “cucina da campo” ed erano posizionati dei tavoli su cui mangiare. C’erano poi gli stand con dei giochi come quelli che si trovavano nelle nostre fiere paesane di tanti anni fa e principale attrazione, una giostrina con cavallini e ceste in legno che spinta a mano da energici volontari era presa d’assalto da tutti i bambini.



La partecipazione delle famiglie e dei ragazzini è stata massiccia e l’intera area ha risuonato fino a tarda sera di voci e schiamazzi ricca di tanti abiti colorati e profumi di cibo locale. Suor Melinda, ci ha spiegato che questa Kermesse organizzata dal comitato genitori, ha come scopo quello di raccogliere fondi da destinare a piccole spese e a garantire un aiuto economico alle famiglie colpite da un lutto, in modo che possano permettersi di organizzare un funerale decoroso. E’ bello vedere che anche una festa può essere lo strumento per creare solidarietà per i meno fortunati

#### **Un ampio spazio di Benvenuto**

In questo angolo accogliamo i nuovi amici che da Maggio si sono uniti a chi sostiene già da tempo l’Associazione adottando un bambino.

Diamo quindi il benvenuto a: Davide & Cheienne,